

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Città Metropolitana di Napoli)**

**COPIA/ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 4

Categoria I Classe V

---

---

**OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio comunale.**

---

---

L'anno 2019 e questo giorno 15 del mese di luglio alle ore 19,25 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 05.07.2019 n. 7169 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Anziano Sig. **Francesco Manco**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 17 ed assenti, sebbene invitati, nessuno

1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco				<i>presente [X] assente [ ]</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	MANCO Francesco	X		10.	CHIARIELLO Antonio	X	
3.	LANDOLFO Giovanni	X		11.	ESPOSITO Gianluca	X	
4.	OREFICE Vincenzo	X		12.	CHIACCHIO Tammaro	X	
5.	MARINO Roberto	X		13.	FACCENDA Tammaro	X	
6.	LIGUORI Assunta	X		14.	CONTE Rosa	X	
7.	IOVINELLA Antonio	X		15.	GERVASIO Ciro Rosario	X	
8.	LAMANNA Angela	X		16.	CAMPANILE Angelo	X	
9.	CHIACCHIO Aldo	X		17.	RICCIARDI Giuseppe	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori:

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Consigliere anziano passa a trattare il quarto argomento posto all'ordine del giorno «*Elezione del Presidente del Consiglio comunale*», e dà lettura della proposta deliberativa;

Al termine della lettura della proposta, non essendovi interventi il Consigliere anziano invita gli scrutatori a vidimare n. 17 schede per procedere alla votazione segreta.

A questo punto i componenti dell'assemblea vengono chiamati nominativamente a votare, depositando la scheda votata in apposita urna.

Ultimata la votazione si passa allo scrutinio delle schede raccolte nell'urna.

Allo scrutinio si evince il seguente risultato:

Presenti 17: votanti 17;

ottengono voti:

Giovanni Landolfo voti 8

Giuseppe Ricciardi voti 8

Bianca 1

Le schede vengono distrutte non essendovi contestazioni.

Il consigliere anziano, dato atto che con la votazione precedente non si è verificata la condizione richiesta dall'art. 15, comma 2, dello Statuto comunale, ovvero nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri assegnati (9), dispone di procedere ad una seconda votazione, come previsto dallo stesso comma 2 dell'art. 15 dello Statuto e, quindi, invita gli scrutatori a vidimare n. 17 schede per procedere ad una seconda votazione segreta.

I componenti dell'assemblea vengono quindi chiamati nominativamente a votare, depositando la scheda votata in apposita urna.

Ultimata la votazione si passa allo scrutinio delle schede raccolte nell'urna.

Allo scrutinio si evince il seguente risultato:

Presenti 17: votanti 17;

ottengono voti:

Giovanni Landolfo voti 8

Giuseppe Ricciardi voti 8

Bianca 1

Le schede vengono distrutte non essendovi contestazioni.

Il consigliere anziano, dato atto che con anche con la seconda votazione effettuata non si è verificata la condizione richiesta dall'art. 15, comma 2, dello Statuto comunale (maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati), dispone di procedere ad una terza votazione, come previsto dallo stesso comma 2 dell'art. 15 dello Statuto e, quindi, invita gli scrutatori a vidimare n. 17 schede per procedere alla terza votazione segreta.

I componenti del civico consesso sono chiamati nominativamente a votare, depositando la scheda votata in apposita urna.

Ultimata la votazione si passa allo scrutinio delle schede raccolte nell'urna.

Allo scrutinio si evince il seguente risultato:

Presenti 17: votanti 17;

ottengono voti:

Giovanni Landolfo voti 8

Giuseppe Ricciardi voti 8

Bianca 1

Le schede vengono distrutte non essendovi contestazioni.

A questo punto il consigliere anziano, dato atto che con anche con la terza votazione effettuata non si è verificata la condizione richiesta dall'art. 15, comma 2, dello Statuto comunale (maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati), dispone di procedere ad una quarta votazione di ballottaggio, così come previsto dallo stesso comma 2 dell'articolo 15 dello Statuto, da tenere tra i due candidati che nella terza votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti, che in questo caso sono i consiglieri Giovanni Landolfo e Giuseppe Ricciardi, precisando che nella votazione di ballottaggio

risulterà eletto Presidente il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed, in caso di parità, risulterà eletto il candidato più anziano di età.

Il consigliere anziani invita quindi gli scrutatori a vidimare n. 17 schede per procedere alla quarta votazione segreta di ballottaggio.

I componenti dell'assemblea vengono quindi chiamati nominativamente a votare, depositando la scheda votata in apposita urna.

Ultimata la votazione si passa allo scrutinio delle schede raccolte nell'urna.

Allo scrutinio si evince il seguente risultato:

Presenti 17: votanti 17;

ottengono voti:

Giovanni Landolfo voti 8

Giuseppe Ricciardi voti 8

Bianca 1

Le schede vengono distrutte non essendovi contestazioni.

Il consigliere anziani verifica quindi che il consigliere Giovanni Landolfo risulta essere nato l'11 agosto 1966 mentre il consigliere Giuseppe Ricciardi risulta essere nato il 5 giugno 1973, dichiara eletto alla carica di Presidente del Consiglio comunale il consigliere Giovanni Landolfo.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisito sulla stessa il prescritto parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione:

#### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Di eleggere per effetto della votazione effettuata, il consigliere comunale Giovanni Landolfo alla carica di Presidente del Consiglio comunale, il quale assume immediatamente la presidenza della seduta.

Il Presidente propone quindi 5 minuti di sospensione della seduta consiliare.

Con votazione unanime da parte dei presenti la seduta viene sospesa. Sono le ore 20,25.

I lavori riprendono alle ore 20,50. All'appello risultano 17 presenti.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

**Il presidente:** grazie al sindaco, passiamo adesso all'elezione del presidente del consiglio comunale. Leggo il dispositivo dettato dallo statuto.. decreto legislativo 28 agosto 2000 numero 267 prescrive che il consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti è presieduto da un presidente eletto dai consiglieri nella prima seduta di consiglio comunale... **(Il presidente legge le modalità di votazione del presidente del consiglio comunale allegate agli atti del consiglio)**... Propongo al consiglio comunale di procedere all'elezione del presidente del consiglio, secondo la procedura in premessa richiamata. Prego gli scrutatori di vidimare le schede. E di distribuirle ai consiglieri comunali. Prego il segretario generale di chiamare per appello nominale ogni singolo consigliere per la votazione presso il seggio costituito presso la presidenza. Dopo la chiama del segretario si procedere alla conta delle schede che sono 17 schede votate. Allo scrutinio risultano... Numero otto schede validamente votate per il consigliere Ricciardi. Numero otto schede validamente votate per il consigliere Landolfo. Una scheda bianca...

**Il presidente:** dato che, non si è raggiunto il quorum deliberativo, si possono distruggere le schede si passa ad una seconda votazione. Prego gli scrutatori di distribuire le nuove schede vidimate. Se gli scrutatori hanno distribuito le schede prego, il segretario di chiamare nominativamente ogni singolo consigliere per la votazione al seggio costituito presso la presidenza... Alla seconda chiama hanno votato numero 17 consiglieri per 17 schede validamente votate. Prego gli scrutatori di scrutinare le schede. Allo scrutinio risultano... Numero otto schede validamente votate per il consigliere Ricciardi. Numero otto schede validamente votate per il consigliere Landolfo. Una scheda bianca.

**Il presidente:** Dato che non si è raggiunto il quorum deliberativo, che ricordo dovrebbe essere nove favorevoli. Do atto della distruzione delle schede si passa alla terza votazione. Prego gli scrutatori di vidimare distribuire le schede. Chiedo al segretario generale di chiamare nominativamente ogni singolo consigliere alla votazione al seggio costituito presso la presidenza. Alla terza chiama hanno votato numero 17 consiglieri, per 17 schede validamente votate. Prego gli scrutatori di scrutinare le schede... Allo scrutinio risultano... Numero otto schede validamente votate per il consigliere Ricciardi. Numero otto schede validamente votate per il consigliere Landolfo. Una scheda bianca. Do atto che anche questa votazione è negativa. Si passa alla quarta votazione che prevede il ballottaggio tra i consiglieri più eletti. In questo caso Giovanni Landolfo, Giuseppe Ricciardi, possiamo distruggere le schede di questa votazione.

**Il presidente:** passiamo alla quarta votazione, come precedentemente, avevo detto, preciso che in caso di parità, verrà eletto il consigliere più anziano di età.. Prego gli scrutatori di vidimare e distribuire le schede. Chiedo al segretario generale di chiamare nominativamente ogni singolo consigliere a votare al seggio costituito presso la presidenza alla quarta chiama, hanno votato numero 17 consiglieri per 17 schede validamente votate. Chiedo agli scrutatori di scrutinare le schede votate... Data la parità di voti espressi, secondo lo statuto. È eletto presidente del consiglio comunale, il consigliere candidato più anziano. Che in questo caso è Giovanni Landolfo, data di nascita 15 08 76 mentre Ricciardi 5/6/73, quindi faccio gli auguri al neopresidente che è invitato ad avvicinarsi al banco della presidenza. Grazie

**Il presidente Giovanni Landolfo:** buonasera a tutti, volevo ringraziare tutti quanti per la fiducia accordatami in consiglio comunale, cercherò di essere super partes e di garantire tutti consiglieri. Nel ringraziare tutti, volevo proporre all'assemblea una breve sospensione di cinque minuti per l'elezione del vicepresidente. Pongo a votazione la sospensione di cinque minuti. **I favorevoli... All'unanimità dei presenti il consiglio comunale è sospeso per cinque minuti. Grazie**

**Il presidente:** alla ripresa dei lavori del consiglio comunale, chiedo al segretario generale di fare l'appello nominale per la verifica del numero legale. Grazie

**Il segretario generale:** all'appello nominale sono presenti 15 consiglieri comunali, assenti il sindaco, il consigliere Ricciardi.

**Il presidente:** siccome il numero legale è validamente costituito, ed essendo i cinque minuti passati abbondantemente riprendiamo i lavori del consiglio comunale... **(Rientra in aula il sindaco)**...

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**

Proponente: Sindaco

**Elezione del Presidente del Consiglio comunale.**

Premesso che l'art. 39, comma 1, del D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 267, prescrive che il consiglio comunale, nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, è presieduto da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio;

Considerato che l'art. 15 dello Statuto comunale in particolare prevede:

- che il consiglio comunale é presieduto e convocato da un presidente, scelto tra i consiglieri comunali ed eletto dalla stessa assemblea nella prima seduta, subito dopo la convalida della elezione del Sindaco e dei consiglieri comunali;
- che l'elezione del presidente avviene a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati;
- allorché dopo tre votazioni nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza richiesta, si procede ad una votazione di ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti;
- che, in caso di parità di voti tra più candidati, sono ammessi al ballottaggio i candidati più anziani di età;
- che nella votazione di ballottaggio risulta eletto presidente il candidato che ottiene il maggior numero di voti e che, in caso di parità, risulta eletto il candidato più anziano di età;
- che, infine, il Presidente eletto entra in carica subito dopo l'adozione dell'atto di nomina; tanto premesso e ritenuto di dover provvedere in merito:

**PROPONE**

al Consiglio comunale di procedere alla elezione del Presidente del Consiglio comunale secondo la procedura in premessa richiamata.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Addi, 05/7/19

IL CAPOSETTORE ISTRUTTORE

Dott. Domenico Cristiano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Giovanni Landolfo

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 19/07/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/07/2019

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/07/2019

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante